

COMUNE DI VILLADOSSOLA – PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA
CENTRO CULTURALE “LA FABBRICA”

DISCIPLINA DELL’USO DELLE SALE E DEGLI SPAZI

Art. 1

La presente disciplina ha per oggetto le concessioni d'uso a soggetti terzi (di seguito concessionari) delle sale e degli spazi del Centro Culturale La Fabbrica.

Le sale che possono essere concesse sono:

- Sala teatro, per la cui concessione è predisposta apposita disciplina;
- Sala espositiva (galleria lato Corso Italia);
- Sala conferenze (piano primo lato Via Marino);
- Sala riunioni (piano primo lato Corso Italia);
- Sala consiliare (presso sede municipale Via Marconi).

Le sale sono concesse secondo le disponibilità di volta in volta accertate.

Art. 2

Il Comune concede le sale e gli spazi allo scopo di assicurarne l'uso a soggetti pubblici e privati per attività di carattere istituzionale, culturale, sociale, promozionale, turistico e per eventi vari.

In nessun caso possono essere autorizzate concessioni che possano produrre interventi lesivi della conservazione dei beni immobili e mobili nonché lesivi dell'immagine istituzionale del Centro Culturale.

Art. 3

Chiunque intenda richiedere la concessione in uso delle sale e degli spazi deve presentare apposita domanda scritta, alla segreteria de “La Fabbrica”, in un termine di norma non inferiore a 60 giorni dall'inizio previsto dell'utilizzo.

La domanda deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- ☞ gli scopi dell'iniziativa;
- ☞ l'individuazione degli spazi che si richiedono in uso;
- ☞ l'indicazione delle infrastrutture eventualmente necessarie per la realizzazione dell'iniziativa.

La stessa deve essere redatta secondo la modulistica all'uopo predisposta. Nello stesso i richiedenti sollevano espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità civile e/o penale in merito a danni a persone e/o cose derivanti dall'utilizzo delle strutture comunali nonché per atti o fatti illeciti che si dovessero verificare in occasione o nel corso della concessione d'uso.

Inoltre prendono atto che il Comune non si assume alcuna responsabilità per danni o furti del materiale di proprietà del richiedente o di terzi impiegati dai concessionari.

I concessionari sono tenuti in sede di richiesta a informare il Comune delle eventuali sponsorizzazioni/partnership connesse con l'iniziativa/evento per cui si richiedono gli spazi del Centro Culturale.

Art. 4

In linea di massima, le richieste sono classificate secondo le seguenti tipologie (riportate a mero titolo esemplificativo):

- ☞ Iniziative di interesse culturale alle quali può essere concesso il patrocinio del Comune”;
- ☞ Iniziative rivolte alla valorizzazione di attività varie;
- ☞ Iniziative private (saranno possibili purché in linea con gli scopi e gli indirizzi de “La Fabbrica”);
- ☞ Iniziative di carattere politico (relativamente alle finalità ed alle caratteristiche di tali iniziative si fa riferimento alla normativa vigente).

Art. 5

Le tariffe per l'uso degli spazi sono determinate dalla Giunta Comunale.

L'Amministrazione potrà concludere accordi con i richiedenti derogatori delle suddette tariffe, in considerazione della tipologia dell'iniziativa, ovvero per fattispecie non regolate dal presente atto, deliberando preventivamente in merito.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si citano possibili motivi per derogare alle tariffe:

- per l'organizzazione di eventi di elevato valore culturale;
- per eventi di interesse culturale, sociale, educativo o sportivo;
- per eventi i cui proventi vengono destinati a favore di associazioni senza scopo di lucro per iniziative di interesse pubblico generale;
- per tipologie di eventi non rientranti nella rassegna teatrale organizzata dal Comune in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo (come musical e concerti) ritenuti interessanti per differenziare le proposte in cartellone, allo scopo di incontrare i gusti di un pubblico più ampio e contestualmente promuovere la stagione teatrale di prosa e le attività del Centro culturale;
- per ripetute domande di utilizzo della sala consiliare da parte di uno stesso soggetto;

La sala consiliare potrà essere concessa a titolo gratuito, una volta all'anno, ad Enti ed Associazioni aventi sede legale sul territorio comunale.

Art. 6

I concessionari delle sale e degli spazi si obbligano, senza alcuna eccezione, all'integrale rispetto di tutta la normativa di sicurezza vigente per i luoghi aperti al pubblico e per i locali adibiti a pubblico spettacolo, sia per quanto riguarda l'incolumità delle persone a qualsiasi titolo coinvolte nelle concessioni d'uso che per quanto riguarda l'integrità dei beni mobili e immobili ad esse connessi.

I concessionari sono tenuti a fornire al Centro Culturale tutte le autorizzazioni, i permessi ove previsti dalla normativa per la realizzazione degli eventi/iniziative. Il Comune è sollevato da ogni responsabilità derivante dall'eventuale inosservanza o inadempimenti in ordine alle autorizzazioni/permessi suddetti.

Gli eventuali specifici allestimenti e successivi smontaggi di quanto necessario per l'iniziativa/evento, così come le pulizie in caso di rinfreschi o simili sono a totale esclusivo carico dei concessionari.

Art. 7

L'Amministrazione potrà concedere altresì, ai richiedenti, l'uso di strutture e/o attrezzature di proprietà de “La Fabbrica”.

Al termine della manifestazione le strutture ovvero le attrezzature dovranno essere riconsegnate, agli addetti, nello stesso numero e stato in cui sono state ricevute.

Gli organizzatori dell'iniziativa saranno responsabili del corretto uso e conservazione del materiale ed in caso di danneggiamento saranno tenuti alla sostituzione ovvero al risarcimento del danno arrecato.

Per l'utilizzo delle griglie espositive è richiesto il versamento di un deposito cauzionale di € 100,00, che sarà restituito alla riconsegna delle attrezzature, previa verifica dello stato delle medesime.

Art. 8

Sono considerati casi gravi di inosservanza del presente atto e quindi sanzionati con l'immediato sgombero delle sale, senza rimborso alcuno e l'esclusione del soggetto dall'utilizzo futuro:

- la duplicazione delle chiavi di accesso alle sale;
- la consegna delle stesse a soggetti non autorizzati e diversi dal richiedente;
- il subaffitto;
- lo svolgimento di attività diverse rispetto a quelle indicate all'atto della richiesta.

Si invitano i soggetti utilizzatori ad un'attenta vigilanza ed a tutelarsi nei confronti dei propri utenti.